

ECONOMIA AZIENDALE

Corsi di Laurea in Economia Aziendale e Economia e Commercio

Gruppo Q-Z

Prof. Giacomo Manetti

Anno Accademico 2018/19

Prova di esame del

11 dicembre 2018

FILA A

Cognome e nome:

Corso di Laurea:

Numero Matricola:

Regole:

La prova sarà superata con almeno 8 punti nelle domande a risposta chiusa e nei tre esercizi aperti. Le scritture di co.ge. saranno corrette soltanto qualora lo studente superi questa prima parte del compito. Nelle domande a risposta chiusa - con quattro alternative di risposta di cui una sola corretta - si assegna:

- *1 punto per ogni risposta corretta;*
- *0 punti per la risposta omessa;*
- *-0,25 per ogni risposta sbagliata.*

Per tutte le altre domande (esercizi e scritture di co.ge.):

- *1 punto per ogni risposta corretta;*
- *0 punti per la risposta omessa o scorretta.*

Il tempo a disposizione per completare la prova è 100 minuti

1. Si indichino di seguito le possibili configurazioni di costo di un'impresa industriale:
 - a) costo primo industriale, costo mercantile, costo pieno industriale, costo economico-tecnico
 - b) costo pieno industriale, costo mercantile, costo pieno, costo economico-tecnico
 - c) costo primo industriale, costo pieno industriale, costo complessivo, costo economico-tecnico
 - d) costo mercantile, costo complessivo, costo economico-tecnico

2. Sono esempi di accantonamenti per poste correttive:
 - a) Gli accantonamenti da utili netti
 - b) Gli accantonamenti ai fondi ammortamento
 - c) Gli accantonamenti ai fondi per rischi
 - d) Gli accantonamenti per spese future

3. Il valore economico del capitale consiste del:
 - a) Valore sostanziale del patrimonio netto (K)
 - b) Reddito operativo medio degli ultimi n periodi amministrativi
 - c) Valore della combinazione sistemica degli elementi anche intangibili componenti l'azienda
 - d) Valore attualizzato degli attivi patrimoniali

4. In una società in nome collettivo il soggetto economico è rappresentato:
 - a) dai soci che detengono la maggioranza assoluta del capitale
 - b) dai soci accomandatari
 - c) da tutti i soci
 - d) dai soci accomandanti

5. Per ciclo economico si intende:
 - a) Il periodo che inizia con l'immissione degli input e termina con l'ottenimento degli output
 - b) Il periodo di estinzione di un finanziamento attraverso il suo processo di ammortamento
 - c) Il periodo che va dall'uscita monetaria per acquisto di fattori produttivi all'entrata monetaria per vendita di prodotti finiti
 - d) Il periodo che va dall'acquisizione dei fattori produttivi (costo) alla vendita dei prodotti finiti (ricavo)

6. La solidità finanziaria di un'impresa si può misurare attraverso:
 - a) la somma di investimenti e finanziamenti
 - b) la differenza tra capitale di terzi e capitale proprio
 - c) la lunghezza del ciclo operativo
 - d) il rapporto tra capitale proprio e totale dei finanziamenti

7. Nell'ambito dell'analisi quantitativo-monetaria del capitale, i finanziamenti interni si definiscono anche:
 - a) valori economici passivi
 - b) valori economici di patrimonio netto
 - c) valori finanziari passivi
 - d) valori finanziari attivi

8. Per esercizio si intende:
 - a) l'insieme di cicli aperti al termine del periodo amministrativo
 - b) le operazioni di provvista e scambio effettuate dall'impresa nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno
 - c) l'insieme delle operazioni di gestione compiute nel periodo amministrativo
 - d) un sinonimo di ciclo tecnico-produttivo

9. L'equilibrio contabile si ha quando:
 - a) $Utile < \text{Oneri figurativi}$
 - b) $Utile = \text{Oneri figurativi}$
 - c) $\text{Ricavi} = \text{Costi}$
 - d) $Utile > \text{Oneri figurativi}$

10. Per gestione operativa si intende l'insieme delle operazioni:

- a) attraverso cui l'impresa acquisisce i finanziamenti necessari al funzionamento
- b) che rimandano alla manutenzione degli impianti
- c) eccezionali e non ricorrenti per natura e frequenza
- d) che realizzano direttamente l'oggetto tipico dell'impresa

11. Il margine lordo di contribuzione per una specifica produzione si calcola come:

- a) Ricavi di vendita - Costi fissi
- b) Costi fissi - Costi variabili
- c) Ricavi di vendita - Costi variabili
- d) Ricavi di vendita - (Costi variabili + Costi fissi)

12. Indicare quale delle seguenti affermazioni è FALSA:

- a) Un Comune è un'azienda di erogazione
- b) TIM Telefonia Mobile è un'azienda di servizi
- c) Whirpool elettrodomestici è un'azienda di produzione indiretta
- d) Sartoria Artigianale Mario Rossi è un'impresa

13. L'effetto di leva finanziaria negativa si verifica quando:

- a) Il costo del capitale preso a prestito è minore della redditività degli investimenti
- b) La differenza fra attivo circolante e passività spontanee è positiva
- c) La redditività del capitale proprio è maggiore del costo del capitale preso a prestito
- d) Il costo del capitale di debito è maggiore della redditività degli investimenti

14. La Sig.ra Biancarelli ha preso la decisione di cedere l'azienda di sua proprietà che opera nel settore della pelletteria alla Sig.ra Rossetti. Procede, quindi, ad un'attenta stima del "valore effettivo" dell'azienda e per calcolare il valore economico del capitale (W) si basa sul metodo misto patrimoniale-reddituale.

I dati sui quali fonda il proprio ragionamento sono di seguito elencati:

- Il costo del capitale comprensivo del rischio (K_e) è pari al 5%,
- L'ultimo bilancio approvato presenta un patrimonio netto di € 90.000,
- Esistono beni immateriali non palesati in bilancio per € 60.000,
- Non sono necessarie rivalutazioni o svalutazioni di elementi di bilancio,
- Il reddito medio annuo prospettico normalizzato è pari ad € 25.000.

Determinare, esplicitandone i calcoli, il valore economico del capitale dell'azienda oggetto di cessione secondo il metodo misto patrimoniale-reddituale ipotizzando un periodo di tempo illimitato.

15. L'impresa Gamma produce e vende i prodotti X, Y e Z secondo i seguenti volumi di produzione e vendita/prezzi/costi variabili unitari:

	X	Y	Z
Volume di produzione e vendita	200	150	100
Prezzo	260	400	250
Costo Variabile Unitario	100	200	80

I costi fissi (comuni) pari ad € 30.000 sono imputati ai prodotti sulla base del costo delle materie prime sostenuto per la realizzazione degli stessi:

	X	Y	Z
Costo materie prime	18.000	12.000	10.000

Determinare il Costo Pieno Totale di ciascun prodotto.

16. Determinare il BEP dell'azienda industriale Lisetti, sapendo che: 1) i costi fissi annui ammontano ad € 840.000, 2) i costi variabili unitari ammontano ad € 680, 3) il prezzo di vendita è pari ad € 1.100.

Premessa alle domande 17 – 23 Si analizzino i valori dei seguenti fatti di gestione come nell'esempio di seguito
(N.B. Il numero dei riquadri proposti non necessariamente corrisponde al numero dei valori da identificare!!!)

Es. Acquisto di attrezzature tecniche per € X, pagamento per cassa

ASPETTO FINANZIARIO

VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA
in particolare: USCITA CERTA
..che si qualifica come: CASSA - X

ASPETTO ECONOMICO

VARIAZIONE ECONOMICA NEGATIVA
in particolare: VALORE DI COSTO
..che si qualifica come: ATTREZZATURE TECNICHE X

17. Si incassano crediti verso clienti per € 15.000

ASPETTO:

VARIAZIONE :

in particolare:

che si qualifica come:

ASPETTO:

VARIAZIONE:

in particolare:

che si qualifica come:

18. Si vendono merci per € 35.000 ricevendo 15.000 € in contanti e la restante parte a dilazione.

ASPETTO:

VARIAZIONE:

in particolare:

..che si qualifica come

ASPETTO:

VARIAZIONE:

in particolare:

che si qualifica come:

ASPETTO:

VARIAZIONE :

in particolare:

che si qualifica come:

ASPETTO:

VARIAZIONE:

in particolare:

che si qualifica come:

19. Il soggetto economico apporta nuovi mezzi monetari nell'impresa, conferendo 25.000 € in contanti

ASPETTO:
VARIAZIONE :
<i>in particolare:</i>
<i>che si qualifica come:</i>

ASPETTO:
VARIAZIONE:
<i>in particolare:</i>
<i>che si qualifica come:</i>

20. Si contrae un mutuo di 200.000 € dal Gruppo Monte dei Paschi di Siena

ASPETTO:
VARIAZIONE :
<i>in particolare:</i>
<i>che si qualifica come:</i>

ASPETTO:
VARIAZIONE:
<i>in particolare:</i>
<i>che si qualifica come:</i>

21. Si paga la prima rata del mutuo di cui al punto precedente per € 5.000 (4.000 € di quota capitale e 1.000 € di quota interessi)

ASPETTO:
VARIAZIONE :
<i>in particolare:</i>
<i>che si qualifica come:</i>

ASPETTO:
VARIAZIONE:
<i>in particolare:</i>
<i>che si qualifica come:</i>

ASPETTO:
VARIAZIONE :
<i>in particolare:</i>
<i>che si qualifica come:</i>

ASPETTO:
VARIAZIONE:
<i>in particolare:</i>
<i>che si qualifica come:</i>

22. Si paga per banca il TFR maturato di un dipendente per un totale di 10.000 €, comprensiva di una parte maturata nell'anno in corso per 1.000 €

ASPETTO:
VARIAZIONE :
<i>in particolare:</i>
<i>che si qualifica come:</i>

ASPETTO:
VARIAZIONE:
<i>in particolare:</i>
<i>che si qualifica come:</i>

ASPETTO:
VARIAZIONE :
<i>in particolare:</i>
<i>che si qualifica come:</i>

ASPETTO:
VARIAZIONE:
<i>in particolare:</i>
<i>che si qualifica come:</i>

23. Versati 3.000 € dalla cassa sul conto corrente bancario

ASPETTO:
VARIAZIONE :
<i>in particolare:</i>
<i>che si qualifica come:</i>

ASPETTO:
VARIAZIONE:
<i>in particolare:</i>
<i>che si qualifica come:</i>

Domande 24-27: In base alle informazioni seguenti, redigere le relative scritture di assestamento al 31/12/20xx:

24. Si rilevi la rimanenza di materie prime sapendo che il costo storico è valutato in € 4.500 mentre il valore di mercato è pari a € 5.000.

Libro giornale:

31/12/20xx

DARE

AVERE

--	--	--

25. Il 1° dicembre dell'anno appena trascorso si sono incassati in via anticipata interessi attivi semestrali pari a € 1200 maturati su alcuni titoli in portafoglio. Rilevare la competenza economica dell'operazione.

Libro giornale:

31/12/20xx

DARE

AVERE

--	--	--

26. L'azienda al 31/12 ha in essere un mutuo passivo con debito residuo di 90.000 € da rimborsare tramite rate semestrali posticipate al 1° novembre e al 1° maggio con quota capitale costante di € 10.000 e tasso di interesse annuo del 3%. Si rilevi la competenza economica di questa operazione in sede di assestamento.

Libro giornale:

31/12/20xx

DARE

AVERE

--	--	--

27. Rilevata la competenza economica al 31/12 di un fitto passivo annuale pagato anticipatamente il 1° dicembre per 1.200 €.

Libro giornale:

31/12/20xx

DARE

AVERE

--	--	--

Domande 28-30: dopo la redazione delle scritture di assestamento, la Società GAMMA presenta al 31/12/20xx i seguenti conti (situazione per eccedenze). Si proceda alla chiusura dei conti e alla rilevazione del risultato.

Denominazione conto	DARE	Denominazione conto	AVERE
Macchinari	1.500	Merci c/rimanenze finali	500
Merci c/acquisti	900	Fondi di riserva	140
Ammortamenti	250	Fitti attivi	400
Imposte e tasse	50	Mutui Passivi	320
Crediti verso clienti	100	Capitale Sociale	1.000
Costi per servizi	1.000	Fondi Ammortamento	130
Banca	40	Fondo svalutazione crediti	500
Svalutazione crediti	150	Merci c/vendite	1000

28. Si proceda alla chiusura dei conti del conto economico

Libro giornale:
31/12/20xx

DARE

AVERE

--	--	--

29. Si rilevi sul libro giornale il risultato d'esercizio

Libro giornale:
31/12/20xx

DARE

AVERE

--	--	--

30. Si proceda alla chiusura dei conti di stato patrimoniale

Libro giornale:
31/12/20xx

DARE

AVERE

--	--	--

SOLUZIONI

FILA A

1. Si indichino di seguito le possibili configurazioni di costo di un'impresa industriale:
 - a) costo primo industriale, costo mercantile, costo pieno industriale, costo economico-tecnico
 - b) costo pieno industriale, costo mercantile, costo pieno, costo economico-tecnico
 - c) costo primo industriale, costo pieno industriale, costo complessivo, costo economico-tecnico**
 - d) costo mercantile, costo complessivo, costo economico-tecnico

2. Sono esempi di accantonamenti per poste correttive:
 - a) Gli accantonamenti da utili netti
 - b) Gli accantonamenti ai fondi ammortamento**
 - c) Gli accantonamenti ai fondi per rischi
 - d) Gli accantonamenti per spese future

3. Il valore economico del capitale consiste del:
 - a) Valore sostanziale del patrimonio netto (K)
 - b) Reddito operativo medio degli ultimi n periodi amministrativi
 - c) Valore della combinazione sistemica degli elementi anche intangibili componenti l'azienda**
 - d) Valore attualizzato degli attivi patrimoniali

4. In una società in nome collettivo il soggetto economico è rappresentato:
 - a) dai soci che detengono la maggioranza assoluta del capitale
 - b) dai soci accomandatari
 - c) da tutti i soci**
 - d) dai soci accomandanti

5. Per ciclo economico si intende:
 - a) Il periodo che inizia con l'immissione degli input e termina con l'ottenimento degli output
 - b) Il periodo di estinzione di un finanziamento esterno attraverso il suo processo di ammortamento
 - c) Il periodo che va dall'uscita monetaria per acquisto di fattori produttivi all'entrata monetaria per vendita di prodotti finiti
 - d) Il periodo che va dall'acquisizione dei fattori produttivi (costo) alla vendita dei prodotti finiti (ricavo)**

6. La solidità finanziaria di un'impresa si può misurare attraverso:
 - a) la somma di investimenti e finanziamenti
 - b) la differenza tra capitale di terzi e capitale proprio
 - c) la lunghezza del ciclo operativo
 - d) il rapporto tra capitale proprio e totale dei finanziamenti**

7. Nell'ambito dell'analisi quantitativo-monetaria del capitale, i finanziamenti interni si definiscono anche:
 - a) valori economici passivi
 - b) valori economici di patrimonio netto**
 - c) valori finanziari passivi
 - d) valori finanziari attivi

8. Per esercizio si intende:
 - a) l'insieme di cicli aperti al termine del periodo amministrativo
 - b) le operazioni di provvista e scambio effettuate dall'impresa nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno
 - c) l'insieme delle operazioni di gestione compiute nel periodo amministrativo**
 - d) un sinonimo di ciclo tecnico-produttivo

9. L'equilibrio contabile si ha quando:
 - a) Utile < Oneri figurativi
 - b) Utile = Oneri figurativi
 - c) Ricavi = Costi**
 - d) Utile > Oneri figurativi

10. Per gestione operativa si intende l'insieme delle operazioni:

- a) attraverso cui l'impresa acquisisce i finanziamenti necessari al funzionamento
- b) che rimandano alla manutenzione degli impianti
- c) eccezionali e non ricorrenti per natura e frequenza
- d) che realizzano direttamente l'oggetto tipico dell'impresa**

11. Il margine lordo di contribuzione per una specifica produzione si calcola come:

- a) Ricavi di vendita - Costi fissi
- b) Costi fissi - Costi variabili
- c) Ricavi di vendita - Costi variabili**
- d) Ricavi di vendita - (Costi variabili + Costi fissi)

12. Indicare quale delle seguenti affermazioni è FALSA:

- a) Un Comune è un'azienda di erogazione
- b) TIM Telefonia Mobile è un'azienda di servizi
- c) Whirpool elettrodomestici è un'azienda di produzione indiretta**
- d) Sartoria Artigianale Mario Rossi è un'impresa

13. L'effetto di leva finanziaria negativa si verifica quando:

- a) Il costo del capitale preso a prestito è minore della redditività degli investimenti
- b) La differenza fra attivo circolante e passività spontanee è positiva
- c) La redditività del capitale proprio è maggiore del costo del capitale preso a prestito
- d) Il costo del capitale di debito è maggiore della redditività degli investimenti**

14. La Sig.ra Biancarelli ha preso la decisione di cedere l'azienda di sua proprietà che opera nel settore della pelletteria alla Sig.ra Rossetti. Procede, quindi, ad un'attenta stima del "valore effettivo" dell'azienda e per calcolare il valore economico del capitale (W) si basa sul metodo misto patrimoniale-reddituale.

I dati sui quali fonda il proprio ragionamento sono di seguito elencati:

- Il costo del capitale comprensivo del rischio (K_e) è pari al 5%,
- L'ultimo bilancio approvato presenta un patrimonio netto di € 90.000,
- Esistono beni immateriali non palesati in bilancio per € 60.000,
- Non sono necessarie rivalutazioni o svalutazioni di elementi di bilancio,
- Il reddito medio annuo prospettico normalizzato è pari ad € 25.000.

Determinare, esplicitandone i calcoli, il valore economico del capitale dell'azienda oggetto di cessione secondo il metodo misto patrimoniale-reddituale ipotizzando un periodo di tempo illimitato.

Valore economico del capitale (W) = $K + A$
 $K = 90.000 + 60.000 = 150.000$
 $A = [25.000 - (0,05 \cdot 150.000)] / 0,05 = 350.000$
 $W = 150.000 + 350.000 = 500.000$

15. L'impresa Gamma produce e vende i prodotti X, Y e Z secondo i seguenti volumi di produzione e vendita/prezzi/costi variabili unitari:

	X	Y	Z
Volume di produzione e vendita	200	150	100
Prezzo	260	400	250
Costo Variabile Unitario	100	200	80

I costi fissi (comuni) pari ad € 30.000 sono imputati ai prodotti sulla base del costo delle materie prime sostenuto per la realizzazione degli stessi:

	X	Y	Z
Costo materie prime	18.000	12.000	10.000

Determinare il Costo Pieno Totale di ciascun prodotto.

Coefficiente di ripartizione dei Costi Comuni = $(30.000/40.000) = k = \frac{3}{4}$

Quota Prodotto X = $(\frac{3}{4}) \times 18.000 = 13.500$
 Quota Prodotto Y = $(\frac{3}{4}) \times 12.000 = 9.000$
 Quota Prodotto Z = $(\frac{3}{4}) \times 10.000 = 7.500$

Costi Variabili Totali X = $100 \times 200 = 20.000$
 Costi Variabili Totali Y = $200 \times 150 = 30.000$
 Costi Variabili Totali Z = $80 \times 100 = 8.000$

Costo Pieno X = 33.500
 Costo Pieno Y = 39.000
 Costo Pieno Z = 15.500

16. Determinare il BEP dell'azienda industriale Lisetti, sapendo che: 1) i costi fissi annui ammontano ad € 840.000, 2) i costi variabili unitari ammontano ad € 680, 3) il prezzo di vendita è pari ad € 1.100.

BEP = $840.000 / (1.100 - 680) = 2.000$

Premessa alle domande 17 – 23 Si analizzino i valori dei seguenti fatti di gestione come nell'esempio di seguito (N.B. Il numero dei riquadri proposti non necessariamente corrisponde al numero dei valori da identificare!!!)

Es. Acquisto di attrezzature tecniche per € X, pagamento per cassa

ASPETTO FINANZIARIO

VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA

in particolare: USCITA CERTA

..che si qualifica come: CASSA - X

ASPETTO ECONOMICO

VARIAZIONE ECONOMICA NEGATIVA

in particolare: VALORE DI COSTO

..che si qualifica come: ATTREZZATURE TECNICHE X

17. Si incassano crediti verso clienti per € 15.000

ASPETTO FINANZIARIO

VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA

in particolare: ENTRATA NUM. CERTA

..che si qualifica come: CASSA + 15.000

ASPETTO FINANZIARIO

VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA

in particolare: USCITA NUM. ASSIMILATA

..che si qualifica come: CLIENTI - 15.000

18. Si vendono merci per € 35.000 ricevendo 15.000 € in contanti e la restante parte a dilazione.

ASPETTO FINANZIARIO

VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA

in particolare: ENTRATA NUM. CERTA

..che si qualifica come CASSA + 15.000

ASPETTO FINANZIARIO

VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA

in particolare: ENTRATA NUM. ASSIMILATA

che si qualifica come: CREDITI VS CLIENTI + 20.000

ASPETTO ECONOMICO

VARIAZIONE ECONOMICA POSITIVA

in particolare: VALORE DI RICAVO

..che si qualifica come: VENDITA MERCI 35.000

ASPETTO.....

VARIAZIONE

in particolare:

..che si qualifica come:

19. Il soggetto economico apporta nuovi mezzi monetari nell'impresa, conferendo 25.000 € in contanti

ASPETTO FINANZIARIO
 VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA
in particolare: ENTRATA NUM. CERTA
..che si qualifica come CASSA + 25.000

ASPETTO ECONOMICO
 VARIAZIONE ECONOMICA POSITIVA
in particolare: VALORE DI CAPITALE
che si qualifica come: CAPITALE NETTO + 25.000

20. Si contrae un mutuo di 200.000 € dal Gruppo Monte dei Paschi di Siena

ASPETTO FINANZIARIO
 VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA
in particolare: ENTRATA CERTA
..che si qualifica come BANCA +200.000

ASPETTO FINANZIARIO
 VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA
in particolare: DEBITO DI FINANZIAMENTO
..che si qualifica come: MUTUO PASSIVO -200.000

21. Si paga la prima rata del mutuo di cui al punto precedente per € 5.000 (4.000 € di quota capitale e 1.000 € di quota interessi)

ASPETTO FINANZIARIO
 VARIAZIONE FINANZIARIA
in particolare: USCITA FINANZIARIA CERTA
..che si qualifica come BANCA - 5.000

ASPETTO FINANZIARIO
 VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA
In particolare: RIDUZ. DEB. DI FINANZIAMENTO
..che si qualifica come: MUTUI PASSIVI +4.000

ASPETTO ECONOMICO
 VARIAZIONE ECONOMICA NEGATIVA
in particolare: VALORE DI COSTO
..che si qualifica come INTERESSI PASSIVI 1.000

ASPETTO.....
 VARIAZIONE
in particolare:
..che si qualifica come:

22. Si paga per banca il TFR maturato di un dipendente per un totale di 10.000 €, comprensiva di una parte maturata nell'anno in corso per 1.000 €

ASPETTO FINANZIARIO
 VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA
in particolare: ENTRATA FINANZIARIA PRESUNTA
..che si qualifica come TFR + 9.000

ASPETTO FINANZIARIO
 VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA
In particolare: USCITA CERTA
..che si qualifica come: BANCA – 10.000

ASPETTO ECONOMICO
 VARIAZIONE ECONOMICA NEGATIVA
in particolare: VALORE DI COSTO
..che si qualifica come ACCANTONAMENTO TFR 1.000

ASPETTO.....
 VARIAZIONE
in particolare:
..che si qualifica come:

23. Versati 3.000 € dalla cassa sul conto corrente bancario

ASPETTO FINANZIARIO
 VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA
in particolare: USCITA FINANZIARIA CERTA
..che si qualifica come CASSA - 3.000

ASPETTO FINANZIARIO
 VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA
In particolare: ENTRATA CERTA
..che si qualifica come: BANCA +3.000

Domande 24-27: In base alle informazioni seguenti, redigere le relative scritture di assestamento al 31/12/20xx:

24. Si rilevi la rimanenza di materie prime sapendo che il costo storico è valutato in € 4.500 mentre il valore di mercato è pari a € 5.000.

Libro giornale:

31/12/20xx

	DARE	AVERE
Materie Prime	4.500	
Materie prime c/rimanenze finali		4.500

25. Il 1° dicembre dell'anno appena trascorso si sono incassati in via anticipata interessi attivi semestrali pari a € 1200 maturati su alcuni titoli in portafoglio. Rilevare la competenza economica dell'operazione.

Libro giornale:

31/12/20xx

	DARE	AVERE
Interessi attivi su titoli	1.000	
Risconti passivi $[(1200 : 6) \times 5]$		1.000

26. L'azienda al 31/12 ha in essere un mutuo passivo con debito residuo di 90.000 € da rimborsare tramite rate semestrali posticipate al 1° novembre e al 1° maggio con quota capitale costante di € 10.000 e tasso di interesse annuo del 3%. Si rilevi la competenza economica di questa operazione in sede di assestamento.

Libro giornale:

31/12/20xx

	DARE	AVERE
Interessi passivi	450	
Ratei passivi $(90.000 \times 2 \times 3) / 1200$		450

27. Rilevata la competenza economica al 31/12 di un fitto passivo annuale pagato anticipatamente il 1° dicembre per 1.200 €.

Libro giornale:

31/12/20xx

	DARE	AVERE
Risconti attivi $((1200 \times (11/12))$	1.100	
Fitti passivi		1.100

Domande 28-30: dopo la redazione delle scritture di assestamento, la Società GAMMA presenta al 31/12/20xx i seguenti conti (situazione per eccedenze). Si proceda alla chiusura dei conti e alla rilevazione del risultato.

Denominazione conto	DARE	Denominazione conto	AVERE
Macchinari	1.500	Merci c/rimanenze finali	500
Merci c/acquisti	900	Fondi di riserva	140
Ammortamenti	250	Fitti attivi	400
Imposte e tasse	50	Mutui Passivi	320
Crediti verso clienti	100	Capitale Sociale	1.000
Costi per servizi	1.000	Fondi Ammortamento	130
Banca	40	Fondo svalutazione crediti	500
Svalutazione crediti	150	Merci c/vendite	1000

28. Si proceda alla chiusura dei conti del conto economico

Libro giornale:

31/12/20xx

	DARE	AVERE
CE	2.350	
Ammortamenti		250
Merci c/acquisti		900
Costi per servizi		1.000
Imposte e tasse		50
Svalutazione crediti		150
31/12/20xx	DARE	AVERE
Merci c/vendite	1000	
Merci c/rimanenze finali	500	
Fitti attivi	400	
CE		1.900

29. Si rilevi sul libro giornale il risultato d'esercizio

Libro giornale:

31/12/20xx

	DARE	AVERE
Perdita d'esercizio	450	
CE		450

30. Si proceda alla chiusura dei conti di stato patrimoniale

Libro giornale:

31/12/20xx

	DARE	AVERE
SP finale	2.090	
Macchinari		1.500
Crediti verso clienti		100
Banca		40
Perdita d'esercizio		450
31/12/20xx	DARE	AVERE
Mutui passivi	320	
Fondi di riserva	140	
Capitale Sociale	1.000	
Fondi Ammortamento	130	
Fondo svalutazione crediti	500	
SP finale		2.090